

Le mille domande bizzarre o banali di una maturità che quasi mai diventa dialogo

Il problema del terrorismo ha assunto in Europa aspetti preoccupanti

# «Qual è il primo poeta greco che parla male delle donne?»

Il colloquio sancito dalla miniriforma lascia tutti insoddisfatti - L'esempio di un esame al liceo scientifico romano Castelnuovo - Alla paura va sostituendosi, fra i giovani, l'insoddisfazione per una prova antiquata - Un rito che si ripete ogni anno mettendo in luce i mali della scuola italiana

Nel liceo classico si può ascoltare in questi giorni una domanda come questa: «Chi è stato il primo poeta greco a parlare male delle donne?». Negli scolastici si chiede anche «Qual è il primo poeta greco a parlare male delle donne?». Nel liceo si pone il quesito: «Se un accademico di marocchismo, la spesa per rimetterlo in funzione sarà considerata di manutenzione ordinaria o straordinaria?». Più semplicemente, si ricorre spesso a «parlami di...» e alla frase viene fatto seguire il nome di un Giulio di un Cavour o di un Leopardi, o le più tranquillizzanti parole: «quello che ti ha maggiormente interessato in questi anni di studio».



Esame orale di maturità.

Domande bizzarre o banali, astruse o semplicistiche, non di rado assurde, il più delle volte generiche, troppo raramente interessanti, si inseguono da un istituto all'altro negli orli del colloquio sancito dalla «miniriforma» si arena nella domanda: «In che modo, di molti professori, oppure prende faticosamente il largo grazie agli sforzi di pochi insegnanti, può migliorare talvolta nella farraginosa preparazione che questa scuola ha fornito agli studenti. Ma alla fine, lascia sempre tutti insoddisfatti, anche in quegli istituti dove è possibile il cosiddetto orale-dialogo.

Fracciamo l'esempio di uno scolario a Castelnuovo - ma potrebbe ugualmente essere uno di Milano o di Palermo o di Castelnuovo, l'ex «Cassa rossa» di Roma. Nella scuola l'atmosfera in questi giorni è distesa e abbastanza tranquilla, ad onta di una scritta appesa sui muri ed invita ad organizzare la società della festa, facendo la festa alla società. Circondato da pochi simili di una ragazza, la Stefania S., dispiace sulla cattedra della commissione d'esame la propria «maturità». «E' un po' strano, ma sembra parlare con sicurezza anche se a voce bassa, quasi un sussurro. Discute con sicurezza, ma non sembra certo di sapere tutto. «Stavo e Pirandello», dice - «interpreti della crisi dell'uomo contemporaneo, non riescono a darci una risposta capace di scardinare il sistema da cui questa crisi nasce. Individuano soltanto soluzioni parziali, e in fondo per questo sono come i sacerdoti di un'antica religione». Il presidente della commissione ribatte: «non potevano portare soluzioni, politiche, filosofiche, o letterarie». La frase dà il via ad un dibattito a più voci.

Maturità in questa chiave. Molti altri giovani parlano di «insoddisfazione» e «fastidio per il fatto di essere sottoposti a delle prove che non comprendiamo». E questo stato d'animo viene spesso la paura che accompagna gli studenti nella preparazione degli esami. Negli altri del liceo Castelnuovo, il presidente della commissione di maturità, Stefania S., dispiace sulla cattedra della commissione d'esame la propria «maturità». «E' un po' strano, ma sembra parlare con sicurezza anche se a voce bassa, quasi un sussurro. Discute con sicurezza, ma non sembra certo di sapere tutto. «Stavo e Pirandello», dice - «interpreti della crisi dell'uomo contemporaneo, non riescono a darci una risposta capace di scardinare il sistema da cui questa crisi nasce. Individuano soltanto soluzioni parziali, e in fondo per questo sono come i sacerdoti di un'antica religione». Il presidente della commissione ribatte: «non potevano portare soluzioni, politiche, filosofiche, o letterarie». La frase dà il via ad un dibattito a più voci.

«Ma stiamo attenti - avverte Baratta - se in alcune frange questa insoddisfazione si traduce in insoddisfazione per la cultura e diventa un atteggiamento sostanzialmente antisociale e individualistico, il più sono invece disponibili, sentono anzi la esigenza di uno studio più serio, di un impegno più serio, di un impegno più serio...».

«Ma parlare di preparazione culturale è un po' strano», dice Baratta, «se in alcune frange questa insoddisfazione si traduce in insoddisfazione per la cultura e diventa un atteggiamento sostanzialmente antisociale e individualistico, il più sono invece disponibili, sentono anzi la esigenza di uno studio più serio, di un impegno più serio, di un impegno più serio...».

Gregorio Botta

Le richieste ai partiti di giornalisti e tipografi per la riforma dell'editoria

## Il governo affronti la crisi della stampa

In un mese due giornali condannati a morte - Chiesta la pubblicità delle proprietà, dei bilanci e dei finanziamenti delle aziende - Costi della carta, punti di vendita e distribuzione - Contro le concentrazioni per il pluralismo

La vertenza nazionale dell'informazione sta mettendo a nudo la grave situazione della stampa. Il primo aspetto della crisi è quello dei dirigenti della Federazione della stampa e dei poligrafici - è politico, di democrazia. In questa luce, quindi, si giustifica l'assunto di valore anche il sostegno dello Stato. Per questo giovedì sera a Roma si è svolto un incontro tra i rappresentanti delle direzioni dei partiti (erano presenti per il Pci i compagni Elia Quercioni della Direzione e per il Psi i compagni G. G. e quelli dei giornalisti e dei poligrafici, i quali hanno giustamente rivendicato l'insediamento del problema della stampa nel programma del futuro governo.

È stata affermata la necessità di riunire in un unico punto essenziali: norme contro le concentrazioni; affertta pubblicità delle proprietà, dei bilanci e dei finanziamenti delle aziende editoriali e delle concessionarie di stampa; controllo della stampa e dei poligrafici, i quali hanno giustamente rivendicato l'insediamento del problema della stampa nel programma del futuro governo.

La FNSI e i poligrafici, nell'ambito dei ministeri delle Poste e Telecomunicazioni e dei Trasporti e dell'Aviazione civile, propongono di creare un servizio di distribuzione dei giornali e, attraverso le Regioni, una pianificazione nazionale dei punti di vendita che tenga presente l'esigenza di distribuzione capillare dei giornali locali.

Queste, in linea di massima, le richieste dei giornalisti e dei poligrafici. Le richieste sono articolate in punti: 1. la pubblicità delle proprietà, dei bilanci e dei finanziamenti delle aziende editoriali e delle concessionarie di stampa; 2. il controllo della stampa e dei poligrafici, i quali hanno giustamente rivendicato l'insediamento del problema della stampa nel programma del futuro governo.

La FNSI e i poligrafici, nell'ambito dei ministeri delle Poste e Telecomunicazioni e dei Trasporti e dell'Aviazione civile, propongono di creare un servizio di distribuzione dei giornali e, attraverso le Regioni, una pianificazione nazionale dei punti di vendita che tenga presente l'esigenza di distribuzione capillare dei giornali locali.

Claudio Notari

Numero speciale di «Noi donne»

La presenza femminile nel nuovo Parlamento

L'ultimo numero del settimanale «Noi donne» contiene un inserto speciale dal titolo «Il parlamento è un po' più donna». In esso si analizza la nuova composizione del Parlamento, e si è un sondaggio della deputata e della senatrice della VII legislatura. «La stampa delle aliati si arricchisce poi di sette interviste a deputate e senatrici scelse sul criterio di rappresentatività dei partiti e delle commissioni di lavoro. L'inserto appare particolarmente interessante come strumento di lavoro e di informazione per quanti, femministe, dirigenti politiche, o semplici lettrici, sono interessati alla nuova presenza femminile nel Parlamento. L'inserto, che per molti versi segna un successo della vertenza condotta dalle donne italiane in questi anni.

La presenza femminile nel nuovo Parlamento. L'ultimo numero del settimanale «Noi donne» contiene un inserto speciale dal titolo «Il parlamento è un po' più donna». In esso si analizza la nuova composizione del Parlamento, e si è un sondaggio della deputata e della senatrice della VII legislatura. «La stampa delle aliati si arricchisce poi di sette interviste a deputate e senatrici scelse sul criterio di rappresentatività dei partiti e delle commissioni di lavoro. L'inserto appare particolarmente interessante come strumento di lavoro e di informazione per quanti, femministe, dirigenti politiche, o semplici lettrici, sono interessati alla nuova presenza femminile nel Parlamento. L'inserto, che per molti versi segna un successo della vertenza condotta dalle donne italiane in questi anni.

La presenza femminile nel nuovo Parlamento. L'ultimo numero del settimanale «Noi donne» contiene un inserto speciale dal titolo «Il parlamento è un po' più donna». In esso si analizza la nuova composizione del Parlamento, e si è un sondaggio della deputata e della senatrice della VII legislatura. «La stampa delle aliati si arricchisce poi di sette interviste a deputate e senatrici scelse sul criterio di rappresentatività dei partiti e delle commissioni di lavoro. L'inserto appare particolarmente interessante come strumento di lavoro e di informazione per quanti, femministe, dirigenti politiche, o semplici lettrici, sono interessati alla nuova presenza femminile nel Parlamento. L'inserto, che per molti versi segna un successo della vertenza condotta dalle donne italiane in questi anni.

La presenza femminile nel nuovo Parlamento. L'ultimo numero del settimanale «Noi donne» contiene un inserto speciale dal titolo «Il parlamento è un po' più donna». In esso si analizza la nuova composizione del Parlamento, e si è un sondaggio della deputata e della senatrice della VII legislatura. «La stampa delle aliati si arricchisce poi di sette interviste a deputate e senatrici scelse sul criterio di rappresentatività dei partiti e delle commissioni di lavoro. L'inserto appare particolarmente interessante come strumento di lavoro e di informazione per quanti, femministe, dirigenti politiche, o semplici lettrici, sono interessati alla nuova presenza femminile nel Parlamento. L'inserto, che per molti versi segna un successo della vertenza condotta dalle donne italiane in questi anni.

La presenza femminile nel nuovo Parlamento. L'ultimo numero del settimanale «Noi donne» contiene un inserto speciale dal titolo «Il parlamento è un po' più donna». In esso si analizza la nuova composizione del Parlamento, e si è un sondaggio della deputata e della senatrice della VII legislatura. «La stampa delle aliati si arricchisce poi di sette interviste a deputate e senatrici scelse sul criterio di rappresentatività dei partiti e delle commissioni di lavoro. L'inserto appare particolarmente interessante come strumento di lavoro e di informazione per quanti, femministe, dirigenti politiche, o semplici lettrici, sono interessati alla nuova presenza femminile nel Parlamento. L'inserto, che per molti versi segna un successo della vertenza condotta dalle donne italiane in questi anni.

Non è la sola a vivere in

Dal nostro corrispondente

BERLINO, luglio 17. I sicari del giudice Occorsio potrebbero avere trovato rifugio nella Germania Federale dopo la partenza per i loro raid di morte con armi e munizioni. Qualcuno avanza l'ipotesi che oggi esista un nido nascosto a Monaco di Baviera o a Berlino Ovest. I servizi di sicurezza tedeschi e olandesi mantengono il più assoluto riserbo, anzi chiudono subito la strada ad ogni domanda con seccati: «Non abbiamo informazioni in merito». Non risulta neppure che ci sia stata una richiesta di collaborazione da parte della polizia tedesca. Il fatto è peraltro che ci sono nella Germania federale gruppi neonazisti attivi. «Non risulta che nel marzo scorso si sia svolta a Berlino ovest una riunione dei rappresentanti di una ventina di organizzazioni naziste di destra, specie di vertice nero» che hanno le loro basi operative nella Germania federale e all'estero. Eppure che il Gotha dei dirigenti dell'industria tedesca (basti citare

pacifica e la distensione. Ma gli ideologi della strategia della tensione, coloro che fanno della RFT una centrale del terrorismo nero europeo non vanno ricercati in questo associazione repressive o nella miriade dei gruppetti neonazisti o nella NPD il partito neonazista. Quel più si può trovare la manovalanza, il killer, il provocatore, il riciccatore o il fornitore delle P. 38, del mitra, del fucile, del fucile sono molte difficoltà dalla Baviera.

Hans Gunther Sohl, presidente della federazione tedesca dell'industria, già responsabile durante la guerra nazista dell'approvvigionamento della manodopera straniera per la industria dell'armamento; ospite Hans Martin Schleyer ex SS, nel '44 membro dell'ufficio direttivo della federazione centrale degli industriali della Boemia-Moravia a Praga, ora membro del comitato direttivo della Daimler Benz e del consiglio economico della CDU. Oppure si possono trovare a piene mani negli organi della Bundeswehr, tra i quadri della giustizia federale, nella diplomazia, tra i funzionari statali.

Il lungo governo democristiano di Adenauer ha infatti tenuto il più stretto riserbo sulla RFT di ex nazisti e di neonazisti e non sono bastate le proteste dell'opinione pubblica di anni di governo socialdemocratico a fare pulizia. Secondo cifre ufficiali fornite dal ministero degli interni circa 1.500 membri di organizzazioni di estrema destra occupano ancora oggi funzioni dirigenti nei servizi pubblici.

Arturo Baroli

Arturo Baroli

## VACANZE LIETE

- CERVIA-PINARELLA - HOTEL** ELVIA. Tel. 0547/7727. Via Piemonte. Direttamente mare con pineta - cabina Bagno Mare. Tutte le camere con servizi. Balconi, bagno, cucina, frigorifero, acqua calda. Giugno-settembre 6000 complessive. Luglio-agosto 6500 (118)
- RIVAZZURA-RIMINI - PENSIONE** RADIOSA. Via Bergamo, 19. Tel. 0541/32378. Vicinissima mare, camera con servizi doccia, WC, bagno, cucina, frigorifero, acqua calda. Giugno-settembre 6000 complessive. Luglio-agosto 6500 (116)
- VACANZE LIETE A RICCIONE - PENSIONE COMFORT** Viale Feltrina, 11. Tel. 0541/41940. Vicinissima mare, tutte camere servizi, balconi, cucina completa, bagno, acqua calda. Giugno-settembre 6000 complessive. Luglio-agosto 6500 (116)
- RIMINI - PENSIONE IMPERIA** Tel. 0541/24222. Sul mare - f. 22 - Tel. 0541/72521. 500 m. Lungo: 5.500-6.500 complessive. (72)
- RIMINI HOTEL EMBAZZA - V.le** Feltrina 13-15. Tel. 0541/24.344 (abit. 500.000) - vicinissima mare - parcheggio in camera con servizi. Bagno, sala TV, cucina completa - Bassa 4.200, media 5.300, alta 6.500 (83)
- SAN GIULIANO MARE-RIMINI -** Pensione Feltrina. Tel. 0541/54718. Tranquilla, familiare, 10 m. mare, camera servizi, cucina completa, prezzi vantaggiosi. Interpellati. (94)
- VISERBA DI RIMINI - Pensione** Feltrina. Tel. 0541/54718. Tranquilla, familiare, 30 metri mare, tranquilla, familiare, camera servizi, cucina completa, prezzi vantaggiosi. Interpellati. (94)
- RICCIONE - HOTEL FRANCHINI** Tel. 0541/41333. Vicinissima mare, camera con servizi, doccia, WC, bagno, cucina, frigorifero, acqua calda. Giugno-settembre 5.700, luglio 6.300 tutto compreso, anche IVA. (48)
- BELLARIA - RIMINI - Albergo** MON PAYS - Lungomare C. Colombo, 60. Tel. 0541/49571 - 24857 - nuova - posizione tranquilla - 20 m. mare - camera con servizi, WC, balcone - cucina completa - Bagno - Giugno-settembre 5.500 - Luglio 6.000 - IVA (112)
- MIRAMARE-RIMINI - PENSIONE** VILLA MARIA - Viale O. G. 84. Tel. 0541/32163. Condotto da famiglia - 200 m. mare - camera con servizi, WC, bagno, cucina, frigorifero, acqua calda. Giugno-settembre 5.500 - Luglio 6.000 tutto compreso, anche IVA. (13)
- RIMINI/MAREBELLO - Pensione** LIETA. Tel. 0541/32481-43556. Terma di Mare. 24 - via mare - modernissima - parcheggio gratuito - camera servizi - Bagno - cucina - frigorifero - acqua calda. Giugno-settembre 5.500 - Luglio 6.000 - IVA (11)
- MISANO MARE (Località Brasile)** PENSIONE GEMMA. Tel. 0541/615196-615609. Via Alberello, 34. Vicina mare, camera con servizi, balconi, cucina completa, bagno, acqua calda. Giugno-settembre 5.500 - Luglio 6.000 - IVA (11)
- PENSIONE STRANO - VILLA** MARINA. Tel. 0541/32163. 85152. Direttamente sulla spiaggia - tutte camere doccia, WC, bagno, cucina, frigorifero, acqua calda. Giugno-settembre 5.500 - Luglio 6.000 - IVA (11)
- CATTEO MARE - HOTEL BOSCO VERDE** - Viale Matteotti, 9. Tel. 0547/50009. Dal 25/5. Tel. 86325 - 100 m. mare - camera con servizi, WC, bagno, cucina, frigorifero, acqua calda. Giugno-settembre 5.500 - Luglio 6.000 - IVA (10)
- MARE LA MODERNA - CATTEO** MARE. Tel. 0547/6078. 30 m. mare, camera con servizi, WC, bagno, cucina, frigorifero, acqua calda. Giugno-settembre 5.500 - Luglio 6.000 - IVA (14)
- RICCIONE - HOTEL PENSIONE** CLELIA. Viale S. Martino, 66. Tel. 41949. 50 m. mare, camera con servizi, WC, bagno, cucina, frigorifero, acqua calda. Giugno-settembre 5.500 - Luglio 6.000 - IVA (10)
- RIMINI (VISERBA) - HOTEL** PLYATA. Tel. 0541/734705. 50 m. mare, camera con servizi, WC, bagno, cucina, frigorifero, acqua calda. Giugno-settembre 5.500 - Luglio 6.000 - IVA (10)
- RICCIONE - HOTEL PENSIONE** GEMMA. Tel. 0541/42244. 50 m. mare, camera con servizi, WC, bagno, cucina, frigorifero, acqua calda. Giugno-settembre 5.500 - Luglio 6.000 - IVA (10)
- RICCIONE - HOTEL PENSIONE** GEMMA. Tel. 0541/42244. 50 m. mare, camera con servizi, WC, bagno, cucina, frigorifero, acqua calda. Giugno-settembre 5.500 - Luglio 6.000 - IVA (10)

## ENTE COMUNALE DI GROSSETO

AVVISO DI GARA PER APALTO CONCORSO PER LA COSTRUZIONE DEI MAGAZZINI GENERALI E SEDE UFFICI IN GROSSETO

L'Ente Comunale di Grosseto indaga fra breve una gara di appalto concorso per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione dei magazzini generali con annesso fabbricato per uffici e direzione per una superficie coperta di circa mq. 6.500 (seimilacinquecento).

## COMUNE DI GRUGLIASCO

Avviso di gara

Il Comune di Grugliasco indaga quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione di strade comunali.

## COMUNE DI COLLESALVETTI

Avviso di gara

Il Comune di Collesalveti indaga quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione di strade comunali.

## COMUNE DI GRUGLIASCO

Avviso di gara

Il Comune di Grugliasco indaga quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione di strade comunali.

## A FOLLONICA

Centro Immobiliare

Piazza 24 Maggio 27 con soli 3.000.000 in contanti

## COMUNE DI GRUGLIASCO

Avviso di gara

Il Comune di Grugliasco indaga quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione di strade comunali.